

■ CASSANO Posti alcuni quesiti

Rifiuti speciali scaricati in mare

Denuncia di “Velasì”

CASSANO - “Rifiuti speciali scaricati in mare”. Questo è il titolo della nota diramata dall'associazione “Vela Si” dove si pongono alcune domande alla commissione straordinaria che, dallo scorso mese di novembre, amministra la città delle Terme sulla situazione che vive il complesso nautico sibarita.

“Constate le floride condizioni delle casse comunali e l'esistenza di strumenti amministrativi ad acta, come le variazioni di Bilancio, l'Associazione Vela Si si chiede - si legge nella nota firmata dal presidente di “Vela Si”, Vittorio Cosentino - per quale motivo i Commissari straordinari sono ancora in una fase di stallo e addirittura hanno permesso che parte del rifiuto speciale stoccato sulla foce dello Stombi finisse in mare, tanto a seguito delle intercorse mareggiate, quanto per l'azione volontaria dei mezzi operanti sul cantiere durante le operazioni ordinate con



Un “frame” del video

Denunciato lo stallo istituzionale

il provvedimento d'urgenza del 1 ottobre”. L'associazione “Vela si”, a quanto si sostiene nella nota, sarebbe in possesso di un video che confermerebbe quanto sostenuto. L'associazione “Vela Si”, tramite il presidente Cosentino, chiede, altresì, alla Commissione Straordinaria che amministra la città delle Terme “le motivazioni dello stallo istituzionale che ha determinato il sequestro probatorio della foce del canale degli Stombi da parte della Procura della Repubblica, a fronte degli innumerevoli solleciti e soluzioni proposte nel corso degli ultimi 9 mesi dalla stessa Associazione”. A tal proposito, nella nota, si ricordano, anche se a grandi linee, i solleciti e le soluzioni proposte dall'associazione “Vela Si” sulla problematica riguardante lo Stombi. Prese di posizioni, si sottolinea nella nota - che non hanno avuto alcun riscontro.

a.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA